

Centro Scolastico Diocesano “Redemptoris Mater”
Scuola Primaria Paritaria – D.M. 26.11.2001
Via Leonardo da Vinci 34 – 17031 Albenga – Telefono 0182 554970

Piano di Lavoro Annuale

Classi V

Anno scolastico 2016/2017

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI STORIA
CLASSE QUINTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
1a Conoscere e usare termini specifici del linguaggio disciplinare. 1b Collocare nello spazio e nel tempo la civiltà macedone anche in correlazione con la civiltà e la storia greca e persiana. 1c Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata della civiltà macedone in relazione alla civiltà greca e romana. 1d Conoscere e ordinare cronologicamente eventi significativi che caratterizzano la storia dei Macedoni. 1e Individuare possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. 1f Saper leggere e interpretare le fonti (documenti, miti e leggende, immagini, fotografie ...). 1g Conoscere le caratteristiche della civiltà ellenistica. 1h Cogliere possibili nessi tra passato e presente.	Saper fare uso del testo per trarre semplici informazioni secondo le istruzioni date. Comprendere la terminologia specifica essenziale. Collocare gli eventi storici principali nel tempo e nello spazio. Conoscere e ricordare i fatti essenziali di un periodo studiato. Collegare (anche guidato) fatti di particolare rilevanza. Esporre in modo schematico, utilizzando concetti chiave.	1 I Macedoni Alessandro Magno La civiltà ellenistica La cultura	Settembre Ottobre
2a Conoscere e usare termini specifici del linguaggio disciplinare. 2b Collocare nello spazio e nel tempo i popoli dell'Italia antica. 2c Individuare possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. 2d Saper leggere e interpretare le fonti (documenti, miti e leggende, immagini, fotografie ...). 2e Conoscere alcuni elementi peculiari delle più antiche civiltà italiche. 2f Cogliere possibili nessi tra passato e presente.		2. I popoli dell'Italia antica I Camuni, I Liguri, I Veneti, I Celti, Gli Umbri, I Sanniti, I Sardi I popoli della Sicilia La civiltà delle terramare La civiltà villanoviana	Ottobre Novembre

<p>3a Conoscere e usare termini specifici del linguaggio disciplinare. 3b Collocare nello spazio e nel tempo la civiltà etrusca. 3c Individuare possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. 3d Saper leggere e interpretare le fonti. 3e Conoscere le caratteristiche sociali, culturali, economiche, materiali e spirituali della civiltà etrusca. 3f Cogliere possibili nessi tra passato e presente.</p>		<p>3. Gli Etruschi La società Le attività La vita quotidiana Il sapere La religione</p>	
<p>4a Conoscere e usare termini specifici del linguaggio disciplinare. 4b Collocare nello spazio e nel tempo la nascita di Roma e indagarne le origini, storiche e mitiche. 4c Individuare possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. 4d Conoscere i sette re di Roma e le loro principali opere. 4e Conoscere le principali caratteristiche della società romana e l'organizzazione dello stato durante il periodo della monarchia. 4f Saper collocare sulla linea del tempo la fondazione di Roma, il periodo monarchico, il periodo repubblicano, quello imperiale e la decadenza di Roma. 4g Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata della civiltà romana in relazione ad altre civiltà. 4h Saper leggere e interpretare le fonti (documenti, miti e leggende, immagini, fotografie ...).</p>		<p>4. La civiltà romana La fondazione di Roma: il mito I sette re di Roma Tra storia e leggenda La società romana</p>	Dicembre
<p>4i Individuare relazioni tra la civiltà romana e quella contemporanea.</p> <p>5a Conoscere e usare termini specifici del linguaggio disciplinare. 5b Individuare possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche del territorio. 5c Saper leggere e interpretare le fonti (documenti, miti e leggende, immagini, fotografie ...).</p>		<p>5. La fine della monarchia La repubblica La ribellione dei plebei L'organizzazione della repubblica Alla conquista dell'Italia Roma contro Cartagine Le guerre puniche</p>	Gennaio
<p>5d Conoscere le cause che portarono alla fine della monarchia. 5e Conoscere l'organizzazione della repubblica. 5f Capire la differenza tra monarchia e repubblica. 5g Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo i principali eventi che portarono all'espansione di Roma in Italia e nel Mediterraneo. 5h Conoscere l'organizzazione delle province e delle colonie romane.</p>		<p>La conquista del Mediterraneo L'esercito romano Roma e la cultura greca Province e colonie: la ricchezza di Roma Le strade romane Il trasporto su strada Gli acquedotti romani</p>	Febbraio
			Marzo

<p>5i Conoscere l'organizzazione dell'esercito romano. 5l Conoscere le caratteristiche sociali, culturali, economiche, materiali e spirituali della civiltà romana durante il periodo repubblicano. 5m Cogliere differenze e analogie tra la cultura romana e la cultura greca. 5n Collocare nel tempo gli eventi che condussero alla fine della repubblica. 5o Individuare relazioni tra la civiltà romana e quella contemporanea.</p> <p>6a Conoscere e usare termini specifici del linguaggio disciplinare. 6b Saper leggere e interpretare le fonti (documenti, miti e leggende, immagini, fotografie ...). 6c Capire la differenza tra monarchia, repubblica e impero. 6d Conoscere e collocare nel tempo le dinastie imperiali. 6e Conoscere e collocare nello spazio l'espansione romana nel periodo imperiale. 6f Conoscere le caratteristiche sociali, culturali, economiche, materiali e spirituali della civiltà romana durante il periodo imperiale. 6g Conoscere l'organizzazione dell'impero. 6h Comprendere le cause della crisi dell'impero romano. 6i Conoscere i principali avvenimenti storici che caratterizzano la nascita, lo sviluppo e la diffusione della religione cristiana nell'antichità. 6l Riconoscere l'eredità della civiltà romana in alcuni aspetti del mondo contemporaneo. 6m Conoscere gli eventi più significativi della storia romana dalle origini al declino e saperli riordinare cronologicamente.</p>		<p>La vita quotidiana La schiavitù a Roma La fine della repubblica Caio Giulio Cesare</p> <p>6. L' Impero Romano Le dinastie di imperatori La vita quotidiana nell'impero Le abitazioni Abitare in città Abitare in campagna: la villa L'alimentazione L'abbigliamento La religione I Romani e il tempo libero Pompei, la città sepolta dal Vesuvio La vita quotidiana a Pompei Il cristianesimo a Roma L'impero al tempo di Traiano Il declino dell'impero I popoli barbari: i Germani L'impero si divide Le invasioni barbariche e la caduta dell'Impero romano d'Occidente</p>	<p>Aprile</p> <p>Maggio</p>
---	--	---	-----------------------------

Metodologia di Storia

Filo conduttore delle attività è suscitare interesse e curiosità, per favorire il collegamento con le conoscenze pregresse e l'acquisizione di competenze specifiche, attraverso:

- Dibattiti; ricerca con sussidi di diverso tipo
- percorsi multidisciplinari e/o raccordi con altre discipline
- analisi di fonti storiche di vario tipo
- lettura di testi specifici (traduzioni di antiche storiografie, testi mitologici, ...)
- utilizzo di carte tematiche per rilevare caratteristiche e risorse dei territori considerati
- utilizzo della linea del tempo per distinguere periodi, collocare e ordinare eventi, confrontare diverse civiltà
- approfondimenti con l'utilizzo della LIM

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI GEOGRAFIA
CLASSE QUINTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
1a Conoscere e usare termini specifici del linguaggio disciplinare. 1b Conoscere e comprendere le attività dell'ONU e di alcune importanti organizzazioni che operano a livello mondiale. 1c Conoscere il concetto di mercato globale e le conseguenze della globalizzazione. 1d Conoscere e comprendere le attività e il funzionamento dell'Unione Europea. 1e Cogliere alcuni vantaggi concreti dell'essere cittadini europei 1f Comprendere il ruolo dell'Italia all'interno delle istituzioni dell'Unione Europea.	Utilizza i punti cardinali e gli organizzatori topologici per muoversi consapevolmente nello spazio e sulle carte geografiche. Leggere carte geografiche e tematiche. Ricavare informazioni dagli strumenti propri della disciplina (carte geografiche, tematiche, fotografie, ecc.). Comprendere ed usare la terminologia specifica essenziale.	1. Cittadini nel mondo e in Europa Cittadini nel mondo, in Europa, in Italia L'Italia nel mondo Il mercato globale e la globalizzazione L'Italia in Europa Vivere in Europa	Settembre Ottobre Ottobre
2a Conoscere e usare termini specifici del linguaggio disciplinare. 2b Conoscere e comprendere gli elementi costitutivi dello Stato italiano. 2c Conoscere i principali fatti che portarono alla nascita della Costituzione italiana. 2d Conoscere la struttura e l'articolazione della Costituzione italiana. 2e Conoscere alcuni articoli della Costituzione italiana. 2f Conoscere i principali organi di governo locale e individuarne le funzioni fondamentali.	Conosce i principali elementi naturali ed antropologici del paesaggio italiano e alcune caratteristiche di quello europeo. Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti le regioni italiane. Comprendere semplici relazioni tra alcune componenti di un ambiente (clima, altitudine, vegetazione, vicinanza al mare).	2.Cittadini in Italia Lo Stato italiano Gli enti locali	Ottobre Novembre
3a Conoscere e usare termini specifici del linguaggio disciplinare. 3b Riconoscere la forma e indicare la posizione delle regioni in Italia.		3.Le regioni italiane Come si studia una regione? Valle d'Aosta Piemonte	Dicembre

<p>3c Saper leggere la carta geografica fisica e politica di ogni regione.</p> <p>3d Saper leggere diversi tipi di carte (tematiche, stradali..).</p> <p>3e Riconoscere e localizzare i principali aspetti morfologici e idrografici e le caratteristiche climatiche.</p> <p>3f Conoscere e localizzare le principali città e vie di comunicazione.</p> <p>3g Cogliere la relazione tra distribuzione della popolazione ed elementi geografici e tra vie di comunicazione ed elementi geografici.</p> <p>3h Conoscere le principali minoranze linguistiche.</p> <p>3i Comprendere la relazione tra attività economiche e principali elementi geografici (clima, morfologia, idrografia).</p> <p>3l Conoscere le attività e i prodotti dei vari settori lavorativi.</p> <p>3m Ricavare informazioni sui territori regionali da tabelle e grafici.</p> <p>3n Ricavare informazioni sui territori regionali da immagini di vario tipo.</p> <p>3° Conoscere alcuni aspetti della storia e delle tradizioni regionali.</p> <p>3p Conoscere le finalità e le attività dell'UNESCO e di alcune delle principali associazioni italiane volte alla tutela del patrimonio storico e artistico italiano.</p>		<p>Liguria</p> <p>Lombardia</p> <p>Trentino-Alto Adige</p> <p>Veneto</p> <p>Friuli-Venezia Giulia</p> <p>Emilia-Romagna</p> <p>Toscana</p> <p>Lazio</p> <p>Marche</p> <p>Umbria</p> <p>Abruzzo</p> <p>Molise</p> <p>Campania</p> <p>puglia</p> <p>Basilicata</p> <p>Calabria</p> <p>Sicilia</p>	<p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p> <p>Maggio</p>
---	--	---	---

Metodologia di Geografia

- Aggancio alle conoscenze pregresse
- Attività di ricerca
- Percorsi multidisciplinari
- Lavori di gruppo
- Analisi delle ricchezze ambientali, artistiche e storiche del territorio italiano
- Lettura di testi specifici
- Utilizzo di carte geografiche a diversa scala, grafici.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI SCIENZE
CLASSE QUINTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
1a Conoscere e classificare le forme di energia. 1b Acquisire consapevolezza delle trasformazioni dell'energia. 1c Classificare e conoscere le fonti di energia non rinnovabili e rinnovabili. 1d Conoscere le caratteristiche dell'energia elettrica. 1e Conoscere alcuni cenni della storia dell'energia. 1f Comprendere la relazione tra sfruttamento energetico e problemi ambientali.	Utilizzare alcuni strumenti come il termometro, la bilancia, la lente d'ingrandimento ... Conoscere l'utilità e il funzionamento di alcune macchine semplici (leve, carrucola, piano inclinato). Individuare le proprietà di alcuni materiali.	1.L'energia Le forme di energia Le fonti di energia	Settembre Ottobre
2a Conoscere la natura della luce e comprendere la distinzione tra corpi luminosi e illuminati. 2b Scoprire le caratteristiche dei fenomeni luminosi. 2c Scoprire la relazione tra luce e colori. 2d Conoscere la natura del suono. 2e Scoprire i caratteri distintivi dei suoni. 2f Individuare alcuni fenomeni sonori.	Rappresentare in forma grafica o schematica le fasi intermedie e i risultati delle osservazioni effettuate oppure di un'esperienza. Conoscere le principali caratteristiche del nostro Sistema Solare (terra, sole, luna, altri pianeti, stelle). Conoscere la struttura del suolo e le caratteristiche dell'acqua.	2.Luce e suono La luce Sorgenti di luce e corpi illuminati Fenomeni luminosi La luce e i colori Il suono La propagazione del suono Le caratteristiche dei suoni Fenomeni sonori	Novembre
3a Conoscere le tappe e gli strumenti dell'esplorazione spaziale. 3b Conoscere la formazione e l'evoluzione dell'Universo e del Sistema solare. 3c Conoscere le origini della Terra e la sua composizione. 3d Riconoscere le caratteristiche dei movimenti terrestri e delle fasi lunari.	Cogliere la diversità tra ecosistemi naturali ed antropizzati. Riflettere sulla necessità di rispettare l'equilibrio ecologico. Conoscere le funzioni e la struttura fondamentale degli organi di senso.	3.L'universo Le esplorazioni spaziali Il Sistema solare La Terra e il suo satellite La gravità L'universo La Terra e il suo satellite La Luna	Dicembre Gennaio

<p>3e Comprendere la legge della gravitazione universale e la sua influenza sulla Terra e su altri corpi celesti.</p> <p>4a Riconoscere gli elementi della cellula. 4b Distinguere tessuti, organi, apparati. 4c Riconoscere le strutture fondamentali del corpo umano.</p> <p>5a Conoscere le funzioni dello scheletro. 5b Riconoscere le parti dello scheletro e la struttura delle ossa. 5c Comprendere la funzione delle articolazioni. 5d Conoscere la struttura e la funzione del sistema muscolare. 5e Conoscere le caratteristiche e il funzionamento dei muscoli.</p> <p>6a Conoscere la funzione dell'apparato digerente. 6b Comprendere il processo digestivo. 6c Riconoscere la struttura e la funzione dei denti. 6d Comprendere la funzione del cibo e riconoscere i principali principi nutritivi. 6e Comprendere semplici norme per una corretta alimentazione.</p> <p>7a Comprendere la funzione della respirazione. 7b Conoscere il compito svolto da ciascun organo coinvolto nella respirazione. 7c Conoscere la composizione del sangue e la struttura degli organi coinvolti. 7d Comprendere come avvengono la piccola e la grande circolazione.</p> <p>8a Conoscere gli organi e la funzione dell'apparato riproduttore. 8b Comprendere come avviene l'inizio di una nuova vita. 8c Conoscere gli organi e la funzione dell'apparato escretore.</p> <p>9a Comprendere le funzioni del sistema nervoso. 9b Conoscere la struttura del sistema nervoso e le caratteristiche dei suoi componenti. 9c Conoscere le caratteristiche anatomiche e la funzione degli organi di senso.</p>	<p>Conoscere le principali funzioni dei vari apparati/sistemi. Conoscere le norme igieniche fondamentali. Cogliere la diversità tra ecosistemi naturali ed antropizzati. Riflettere sulla necessità di rispettare l'equilibrio ecologico.</p>	<p>La forza di gravità Il peso</p> <p>4. Il corpo umano La cellula I denti</p> <p>5. Il corpo umano Il sistema scheletrico Il sistema muscolare Le ossa Le articolazioni Il sistema muscolare Dalle cellule all'organismo</p> <p>6. Il corpo umano L'apparato digerente Gli alimenti e i principi nutritivi</p> <p>7. Il corpo umano L'apparato respiratorio Il cammino dell'aria L'apparato circolatorio La circolazione del sangue</p> <p>8. Il corpo umano L'apparato riproduttore L'inizio di una nuova vita L'apparato escretore</p> <p>9. Il corpo umano Il sistema nervoso Il sistema nervoso centrale Il sistema nervoso periferico Gli organi di senso La pelle e il tatto La lingua e il gusto Il naso e l'olfatto L'orecchio e l'udito L'occhio e la vista</p>	<p>Febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p> <p>Maggio</p>
---	---	---	--

Metodologia di Scienze

Si farà uso del metodo della ricerca.

L'azione educativa sarà indirizzata a sviluppare negli alunni l'abitudine a porsi domande sull'ambiente naturale, i suoi fenomeni più evidenti e le sue leggi.

Si cercherà di stimolare nel bambino il gusto della scoperta come motivazione all'osservazione, alla riflessione e all'analisi.

Si ritiene essenziale l'uso della verbalizzazione orale, tenendo presente che parlare vuol dire:

- descrivere;
- utilizzare/comprendere termini appropriati;
- problematizzare tutti gli aspetti ritenuti significativi. Pertanto le attività prevedono momenti di discussione collettiva, non considerata solo come espediente per accendere la curiosità, ma come parte integrante del lavoro.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017 PROGETTAZIONE DIDATTICA DI MATEMATICA CLASSE QUINTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro ...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione ...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
1a Conoscere il valore posizionale delle cifre. 1b Confrontare e ordinare i numeri e operare con essi. 1c Leggere e scrivere i grandi numeri. 1d Eseguire le quattro operazioni con consapevolezza del concetto e padronanza dell'algoritmo. 1e Conoscere e utilizzare le proprietà delle operazioni. 1f Individuare multipli e divisori di un numero e conoscere i criteri di divisibilità. 1g Distinguere i numeri primi dai numeri composti. 1h Comprendere il concetto di potenza. 1i Riconoscere numeri quadrati e numeri cubici.	Leggere e scrivere, anche in forma estesa i numeri naturali e razionali. Conoscere il valore posizionale delle cifre. Eseguire le quattro operazioni con numeri interi e decimali. Operare con frazioni e percentuali in situazioni concrete in forma diretta. Disegnare e descrivere figure geometriche individuando gli elementi che le caratterizzano.	1. I grandi numeri Le quattro operazioni Le proprietà delle operazioni Le operazioni con i numeri decimali Divisioni particolari I numeri relativi I numeri romani Multipli e divisori Numeri primi e numeri composti I criteri di divisibilità Le potenze Le potenze di 10	Settembre Ottobre

<p>11 Conoscere le potenze di dieci.</p> <p>2a Essere consapevoli dell'evoluzione della matematica nel corso della storia.</p> <p>2b Conoscere i numeri romani.</p> <p>3a Conoscere i numeri relativi ed eseguire semplici calcoli con essi.</p> <p>4a Riconoscere i diversi tipi di frazione.</p> <p>4b Confrontare due frazioni.</p> <p>4c Trasformare una frazione in numero decimale e viceversa.</p> <p>4d Calcolare la frazione di un numero e risalire all'intero a partire da una frazione.</p> <p>4e Confrontare i numeri decimali e operare con essi.</p> <p>4f Calcolare la percentuale di un numero.</p> <p>5a Analizzare il testo di un problema.</p> <p>5b Risolvere problemi a partire da un testo o da rappresentazioni grafiche.</p> <p>5c Individuare in un problema la relazione tra i dati e le domande.</p> <p>5d Individuare la soluzione o le soluzioni più appropriate a un problema.</p> <p>5e Rappresentare il processo risolutivo di un problema con diagrammi ed Espressioni.</p> <p>6a Comprendere il concetto di misura e saper misurare.</p> <p>6b Conoscere e utilizzare le unità di misura del Sistema Internazionale.</p> <p>6c Confrontare misure ed eseguire le equivalenze.</p> <p>6d Comprendere la relazione fra volume e capacità.</p> <p>6e Operare con le misure di valore, effettuare cambi e arrotondamenti.</p> <p>6f Operare con le misure di tempo.</p> <p>6g Padroneggiare il concetto di peso lordo, peso netto e tara.</p> <p>6h Distinguere gli elementi in una compravendita.</p>	<p>Cogliere i concetti di perimetro e area del quadrato, del rettangolo e del triangolo e saperli calcolare.</p> <p>Effettuare ed esprimere misure riferendosi a esperienze concrete.</p> <p>Risolvere problemi.</p> <p>Usare l'unità di misura appropriata per esprimere grandezze.</p> <p>Effettuare equivalenze.</p> <p>Riconoscere in situazioni concrete il certo, il probabile e l'impossibile.</p>	<p>2. I numeri antichi Numeri sempre più grandi Il calcolo approssimato I diagrammi di flusso</p> <p>3. I numeri relativi</p> <p>4. I numeri razionali Le frazioni complementari, proprie, improprie, apparenti ed equivalenti Le frazioni di numeri Le frazioni decimali Dalla frazione all'intero Frazioni e percentuale I numeri decimali Le operazioni con i numeri decimali La percentuale Dall'intero alla percentuale e ritorno</p> <p>5. I problemi Problemi ed espressioni Problemi... diversi</p> <p>6. Le misure Il concetto di misura Le misure di lunghezza, massa e capacità Le misure di superficie Le misure di volume Il volume e la capacità Volume e peso specifico Le misure di valore Le misure di tempo I problemi con le misure Calcolare il tempo spazio e figure</p>	<p>Novembre</p> <p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p> <p>Marzo</p>
---	---	---	---

<p>7a Consolidare il concetto di angolo; riconoscere i diversi tipi di angoli, misurarli e disegnarli. 7b Classificare i poligoni. 7c Conoscere le caratteristiche dei trapezi, dei parallelogrammi e dei triangoli. 7d Calcolare il perimetro dei poligoni. 7e Consolidare i concetti di superficie, di isoperimetria e di equiestensione. 7f Calcolare l'area dei poligoni. 7g Calcolare l'area dei poligoni regolari. 7h Calcolare l'area di poligoni composti. 7i Conoscere le caratteristiche del cerchio. 7l Calcolare la circonferenza e l'area del cerchio. 7m Acquisire il concetto di volume. 7n Distinguere un poliedro da un non poliedro. 7o Riconoscere i principali solidi geometrici. 7p Rappresentare sul piano lo sviluppo di un solido e calcolarne l'area laterale e l'area totale. 7q Calcolare il volume dei solidi. 7r Riconoscere ed effettuare le trasformazioni geometriche sul piano: similitudine, traslazione, simmetria assiale, rotazione.</p> <p>8a Comprendere e utilizzare i connettivi logici "e", "o" "se... allora" e la negazione logica "non". 8b Classificare, utilizzando grafici e tabelle . 8c Conoscere le proprietà delle relazioni. 8d Calcolare media, mediana e moda di un fenomeno indagato. 8e Rappresentare dati in grafici di diverso tipo. 8f Calcolare le probabilità di un evento.</p>		<p>7. La geometria Gli strumenti per la rappresentazione grafica Gli angoli I poligoni I quadrilateri I triangoli I pentagoni, gli esagoni e gli ottagoni I poligoni regolari Il cerchio e la circonferenza Il perimetro La superficie e l'area L'area dei poligoni complessi I solidi Le trasformazioni del piano Le trasformazioni geometriche La rappresentazione in scala Il piano cartesiano</p> <p>8. Relazioni, dati, previsioni Le relazioni Le classificazioni Le indagini statistiche Moda, mediana e media Il diagramma cartesiano Statistica e percentuali: gli areogrammi La probabilità</p>	<p>Aprile</p> <p>Maggio</p>
---	--	---	-----------------------------

Metodologia di Matematica

La realtà e l'esperienza degli alunni saranno il punto di partenza di tutte le attività logico-matematiche.

Le fasi più significative saranno:

- dare ampio spazio ad attività manipolative, rappresentative, sperimentali, utilizzando materiali strutturati e non;
- staccarsi gradualmente dalla fase manipolativa per giungere alle rappresentazioni grafiche e quindi alle relative immagini mentali;
- utilizzare le informazioni più varie, abituando l'alunno ad avvalersi di procedimenti diversi per arrivare ad uno stesso risultato.

Si utilizzeranno materiali strutturati e non:

- striscia numerica
- disegni, illustrazioni, schemi

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI MUSICA
CLASSE QUINTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<p>Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale</p> <p>Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione</p> <p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza</p> <p>Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali</p> <p>Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer)</p>	<p>Riconoscere alcuni strumenti musicali.</p> <p>Intonare semplici melodie articolate sulla scala diatonica.</p> <p>Riprodurre cellule ritmiche.</p> <p>Eseguire singole note col flauto dolce con l'impiego di ambedue le mani.</p>	<p>Giochi musicali e pratica di semplici strumenti musicali.</p> <p>Brani corali e strumentali.</p> <p>Brani di vario genere e provenienza.</p> <p>Elementi costitutivi di semplici brani musicali e simboli convenzionali e non convenzionali.</p> <p>Interdisciplinarietà con le altre arti e scambi ed interazioni con i vari ambiti del sapere.</p> <p>Creazione, lettura ed esecuzione di semplici brani ritmici con la voce e con strumenti.</p> <p>Ascolti musicali guidati esplorando i suoni e le variazioni, analizzando i testi e i sentimenti suscitati.</p> <p>Le caratteristiche del suono.</p> <p>La notazione musicale formale e ritmica.</p> <p>Visione e ascolto di brani tratti da film muti, dai fumetti televisivi, da opere liriche, dalla danza.</p>	<p style="text-align: center;">Annuale</p>

Metodologia di Musica

Nell'ambito dell'insegnamento musicale tutte le attività ed i giochi proposti saranno finalizzati a promuovere le conoscenze degli elementi base del linguaggio musicale e verranno realizzati fondamentalmente attraverso esperienze globali, coinvolgenti e significative per gli alunni.

Nello svolgimento dei diversi percorsi si stimoleranno l'osservazione, l'ascolto e la riproduzione della realtà in senso affettivo -cognitivo, per favorire un apprendimento più consapevole aperto al rispetto e alla collaborazione.

ANNO SCOLASTICO 2015/2016
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI ED. MOTORIA
CLASSE QUINTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico -musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Coordinare e utilizzare diversi schemi motori Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo -espressiva Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i></p> <p>Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare Partecipare attivamente alle varie forme di gioco Rispettare le regole nella competizione sportiva</p> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita</p>	<p>Padroneggiare schemi motori di base. Assumere posture e compiere gesti ed azioni con finalità espressive e comunicative in modo personale. Controllare i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti. Saper cooperare ed accettare il proprio ruolo nel gioco. Memorizzare azioni e schemi di gioco. Rispettare le regole del fair play. Usare in modo corretto e sicuro le attrezzature per sé e per gli altri. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività motoria.</p>	<p>Combinazione di schemi motori in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). Organizzazione del proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Utilizzazione di forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Coreografie individuali e collettive. Applicazione di indicazioni e regole di diversi giochi. Organizzazione di giochi, anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Accettazione della sconfitta e rispetto nei confronti dei perdenti in caso di vittoria. Accettazione della diversità manifestando senso di responsabilità. Acquisizione di consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<p style="text-align: center;">Annuale</p>

Metodologia di Educazione fisica

La metodologia riguarda una didattica attiva, per mezzo della quale il bambino interagisce con ciò che lo circonda e con gli altri, caratterizzandosi come protagonista del proprio percorso di apprendimento. L'ambiente in cui deve interagire è di tipo operativo e cooperativo dove si creano le condizioni perché ogni alunno sviluppi consapevolmente:

- una giusta maturazione sul piano psicomotorio
- un rapporto orientato nello spazio e nel tempo
- autonomia e senso di responsabilità
- il rispetto dei tempi e dei ritmi propri e altrui
- il rispetto delle regole.

ANNO SCOLASTICO 2015/2016
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
CLASSE QUINTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno riflette sulle proprie azioni come riconoscimento dei propri diritti e dei propri doveri. Raggiunge la consapevolezza dei diritti/doveri propri e degli altri. Sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, li sa controllare ed esprimere in modo adeguato. Partecipa in modo attivo alla cittadinanza. Si prende cura di sé, degli altri, dell'ambiente e favorisce forme di collaborazione, di cooperazione e di solidarietà. Sviluppa atteggiamenti responsabili e consapevoli di valori condivisi. È consapevole delle differenze e sa averne rispetto. Esercita la democrazia nel limite del rispetto delle regole comuni.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	PERIODO
Conoscere alcuni articoli della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo. Conoscere e comprendere i concetti di identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. Analizzare e comprendere la realtà socio ambientale con spirito critico e capacità di giudizio. Acquisire il concetto di cittadinanza in rapporto alla Nazione, all'Europa, al mondo. Conoscere l'ordinamento dello Stato. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Conoscere i simboli dell'identità nazionale, locale, territoriale, europea. Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio. Attivare comportamenti adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita. Conoscere e seguire una dieta bilanciata per un corretto sviluppo psicofisico. Conoscere le principali norme di igiene e prevenzione Conoscere e rispettare il codice stradale.	Conoscere alcuni articoli della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo. Conoscere e comprendere i concetti di identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. Analizzare e comprendere la realtà socio ambientale con spirito critico e capacità di giudizio. Acquisire il concetto di cittadinanza in rapporto alla Nazione, all'Europa, al mondo. Conoscere e far propri i concetti di diritto dovere, libertà-responsabilità, pace-sviluppo umano. Elaborare tecniche di osservazione e di ascolto del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere.	Annuale

Metodologia di Cittadinanza e Costituzione

La metodologia riguarda una didattica attiva, per mezzo della quale il bambino interagisce con ciò che lo circonda e con gli altri, applicando le conoscenze imparate e il rispetto delle regole.

ANNO SCOLASTICO 2015/2016
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI RELIGIONE
CLASSE QUINTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<p>Descrivere i contenuti principali del credo Cattolico. Cogliere il significato dei Sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio</p>	<p>Conoscere l'origine del cristianesimo e le caratteristiche della prima comunità cristiana. Saper individuare le caratteristiche essenziali delle confessioni cristiane. Conoscere la diffusione del Cristianesimo attraverso alcuni testimoni degli Atti degli Apostoli e della storia del Cristianesimo. Sapere che il fenomeno religioso si può leggere attraverso vari linguaggi. Riconoscere in "testimoni cristiani e non" esempi di progetto di vita.</p>	<p>Le religioni nel mondo. Viaggio in India. Viaggio in Cina. Viaggio in Africa. Viaggio in Israele. Viaggio in Medio Oriente. Viaggio in Europa.</p> <p>Il progetto di vita. Gesù e il progetto di vita. Far fruttare i talenti... ...per un progetto di vita. Un giovane che ha risposto: "sì". Le scelte importanti.</p> <p>La Chiesa nella storia. I Concili e il simbolo della fede. Lodare Dio per tutta la vita. San Benedetto. Monasteri: fede e cultura. L' Europa diventa cristiana. Il pellegrinaggio. Tra Oriente e Occidente. San Francesco. La riforma protestante.</p>	<p>Ottobre- Novembre</p> <p>Dicembre- Gennaio</p> <p>Febbraio- Marzo</p>

<p>all'uomo. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un progetto di vita.</p>		<p>Il Concilio di Trento. Vivere nella grazia di Dio. Vivere la carità e la missione. La questione sociale e san Giovanni Bosco. La Chiesa popolo di Dio. La Chiesa e il dialogo ecumenico. La Chiesa e il dialogo interreligioso. La pace: dono di Dio e impegno per l'uomo. Sulla via delle beatitudini. Il dialogo.</p> <p>La Chiesa che celebra. Un anno con Gesù. Con Maria. La chiesa...luogo di preghiera. La chiesa lungo i secoli. Chiesa di persone, sì.</p>	<p>Aprile- Maggio</p>
--	--	--	-----------------------

Metodologia di Religione

La metodologia riguarda una didattica attiva, per mezzo della quale il bambino interagisce con ciò che lo circonda e con gli altri, applicando le conoscenze imparate e il rispetto degli altri e di sé stesso.